

Parolario adotta Joyce L'Ulisse si sfoglia anche con leggerezza

Apprezzato uno degli incontri più difficili della manifestazione
Inaugurata la mostra sul Razionalismo. L'incantesimo di Chisciotte

ALESSIO BRUNIALTI

“Solenne”, “Statuario”, “Impo-
nente”. Tre aggettivi diversi,
neppure sinonimi, per tradurne
un altro, sempre imperfetta-
mente.

L'originale inglese è “Stately”,
celeberrima prima parola del-
l’“Ulisse” di James Joyce, al cen-
tro di un incontro che ha preso
spunto dalle nuove traduzioni
del “Moloch” dell'autore irlan-
dese per parlare delle difficoltà
di questo mestiere nel Terzo
Millennio, ma anche delle nuove
versioni italiane di questo e di
altri classici del Novecento che
stanno via via divenendo di do-
minio pubblico.

A tenere banco anche con una
leggerezza e una simpatia che
non sarebbero spiaciute al du-
blinese, gli esperti **John Mc-
Court** e **Sara Sullam**. Giusto
partire da questo appuntamento
per raccontare il primo sabato
di Parolario, perché sulla carta
era tra i più “difficili”, eppure il
pubblico non è mancato e non
sta mancando mai, anzi cresce.

Immagini e scrittura

Tra i momenti salienti della
giornata l'inaugurazione del-
l'esposizione delle opere de “Il
Razionalismo, dai sogni dell'uo-
mo all'architettura”, iniziativa
che è un po' “figlia” della grande
mostra sulla “Città Nuova”. C'è
chil'ha criticata, non abbastan-
za l'hanno vista. L'associazione
Fotoamatori del Lario ha voluto,
invece, proporre un concorso

fotografico che vede qui espote
le opere vincitrici e quelle valu-
tate maggiormente significative
dalla giuria del concorso, com-
posta da fotografi professionisti,
architetti e artisti.

La mostra, realizzata dalla
FadL in collaborazione con il
Laboratorio Digigraphie Elio-
lux, è allestita nella sala a sini-
stra dell'ingresso di Villa Olmo.
Cento i partecipanti da tutta Ita-
lia. I vincitori **Bruno Campa-
gna**, seguito da **Rosario Leotta**
e **Marco Reggi**. Un altro appun-
tamento assolutamente partico-
lare è stato quello con il labora-
torio di scrittura poetica di **Do-
natella Bisutti** per non parlare
degli esercizi nel parco: **Angela
Giaccardi**, ex atleta di ginnasti-
ca artistica, ha realizzato il ma-
nuale “Stretching facile”, ma
perché parlarne quando si può
illustrarlo praticamente?

Coadiuvata da **Roberto Pu-
sinelli** e **Leonardo Vella**, ha
fatto far ginnastica ai non pochi
convenuti (anzi, assai di più le
convenute). L'ingombrante pre-
senza dell’“Ulisse” è stata incor-
niciata dalla storia d'amore e Sol
Levante di **Francesca Scotti**,
“L'origine della distanza” e dal-
l'affascinante “Scaffale infinito”
di **Andrea Kerbaker**, uno di
quei libri sui libri e per i libri che
non può che far innamorare ogni
bibliofilo che si rispetti (e che si
rispetchi in quelle pagine).

Davvero particolare la serata,
grazie alla creatività di **Gek Tes-
saro**. “Autore e illustratore di

L'incontro

L'architettura fa un tuffo nel passato

Mentre Parolario si arricchisce di
una nuova mostra sulle architetture
razionaliste, con le immagini dei
vincitori del concorso indetto dai
Fotoamatori del Lario, stamani l'ap-
untamento delle 11 organizzato
assieme all'associazione, avrà per
tema “Il sogno della ragione genera
architetture?”.

Interverranno lo storico comasco
Fabio Cani, l'architetto **Angelo Mon-
ti**, presidente dell'Ordine degli ar-
chitetti di Como e della Consulta
regionale lombarda degli architetti,
e **Luigi Cavadini**, assessore comuna-
le alla Cultura.

Durante l'incontro verrà proiettato
un raro filmato realizzato da **Ico
Parisi** sull'intervento urbanistico in
città, in particolare sull'abbatti-
mento del quartiere della Cortesella,
girato nel 1938.

Si tratta di un documento preziosis-
simo, filtrato dalla sensibilità di uno
dei più grandi talenti espressi da
Como, davvero un prezioso reperto
da non perdere anche perché per-
mette di immaginare quello che, un
tempo, era il cuore pulsante e popo-
losa della Città Murata, oggi irrico-
noscibile. A. BRU.

libri per bambini”, dice il suo
curriculum in breve.

Un cuore speciale

«Artista con una naturale predi-
sposizione a incantare il mondo
dell'infanzia» è una definizione
più esatta. Se il tema di Parolario
2013 è “Il sogno”, Tessaro ha
proposto il più grande sognatore
della letteratura.

“Il cuore di Chisciotte” ha vi-
sto l'autore servirsi di una lava-
gna luminosa per dissezionare
il personaggio di Cervantes. Il
viaggio di Don Chisciotte e San-
cho Panza, la loro amicizia,
l'amore inesauribile per Dulci-
nea, la pazzia, la lotta contro i
mulini a vento («L'inutilità del
gesto, ma anche la bellezza del-
l'ostinazione, della resistenza,
anche nella consapevolezza del-
l'impossibilità di vincere»).

Si è creato un piccolo “pubbli-
co nel pubblico” anche quest'an-
no per le proiezioni di seconda
serata: dopo lo “Scarface” di
Howard Hawks, l'omaggio a Fel-
lini prosegue con un'altra delle
pellicole più amate dal grande
cineasta, quella “Grande illusione”
con cui Jean Renoir ha mes-
so i sogni di libertà di tre perso-
naggi legati dalla guerra e dalla
prigionia. ■

Sul sito web

LE IMMAGINI
DELLA TERZA GIORNATA
DI PAROLARIO

➔ www.laprovinciadico.com.it

La navetta

In viaggio nel nome della cultura Autobus gratuiti dalla mattina

Per tutta la durata della manifestazione è attivo il servizio bus navetta gratuito che collega Piazza Cavour alle sedi degli incontri di Parolario: Villa Olmo e, nei prossimi giorni, Villa del Grumello e Villa Sucota. Un'idea economica e pratica per partecipare agli appuntamenti di Parolario. Il servizio è realizzato grazie alla collaborazione con Asf Autolinee. L'azienda di trasporti locale è uno dei partner storici e da

quando gli incontri si sono spostati nelle ville storiche non ha fatto mancare il sostegno.

Oggi gli appuntamenti iniziano di mattina, quindi corse gratuite da piazza Cavour anche dalle 10.30 alle 12.10 e poi dalle 15.50 alle 22.30. Da Villa Olmo dalle 10.40 alle 12.20 e dalle 16 alle 22.40. Passaggi ogni 20 minuti. L'orario è scaricabile da parolario.it/Media/Files/Guardagli-orari-della-navetta. A. BRU.